

**Sempre presenti davanti alle scuole del paese**

## **Nonni vigili, un pranzo per dire loro “grazie”**

---

**SANTO STEFANO.** Ieri è stata celebrata in tutta Italia la “festa del nonno”; alcuni giorni fa si era svolta invece la 5ª edizione del pranzo con i nonni vigili, l'associazione che negli ultimi anni, come fa notare il vicesindaco Ezio Alfarè, «non ha mai fatto mancare il servizio di vigilanza e di accompagnamento dei bambini alle scuole di Santo Stefano e di Campolongo». Il pranzo si è svolto a Casada, nella sede della Cesvitem, la Onlus che quest'anno ha gestito anche il parco di Medola.

In questa occasione è stata anche premiata la signora Mariagrazia Zandonella, che è andata in pensione quest'anno e che per una vita intera è stata l'addetta alle pulizie del Comune di Santo Stefano. In tutto al pranzo hanno partecipato una ventina di famiglie, un buon numero considerando che i nonni vigili realmente operativi sono solamente in dieci. «E' stata una festa alla buona», racconta il vicesindaco Ezio Alfarè, «ma molto bella e soprattutto partecipata e sentita da tutti. Va ricordato che queste persone, pure fornendo un servizio importante per l'intera comunità, non percepiscono una solo euro da parte del nostro Comune; ma, come ho detto, il loro servizio è sempre stato ineccepibile ed è anzi uno dei cardine sui quali si regge l'aiuto che cerchiamo di dare alle famiglie residenti. Quindi un grazie da parte di tutti a queste persone che non si fanno spaventare nè da sole, nè da pioggia e nè da neve e sono sempre al loro posto». L'organizzazione dei nonni vigili è seguita da una associazione nata apposta e che si chiama “Le nostre crode.” Anche dal punto di vista della operatività organizzativa, come ha spiegato per concludere il vicesindaco Ezio Alfarè Lovo, «i nonni vigili sono perfettamente organizzati con i turni e quindi, in dieci, riescono a coprire al meglio e senza problemi gli orari e gli impegni delle due scuole di Santo Stefano e di Campolongo». (al.ma.)